

# Insegnare con l'abilitazione

Per ottenerla occorre superare la prova per il Tirocinio Formativo. In attesa la Cgil organizza corsi di preparazione

di IRENE SANDEI

**I**n Italia essere un insegnante oggi non è per nulla semplice e l'ideale di una cattedra fissa è diventato per le giovani leve un miraggio sempre più indefinito. Purtroppo dichiararsi insegnante, oggi, significa per molti essere precario. Una triste realtà, sempre più difficile da smentire. In particolare chi non si arrende e armato di buona pazienza decide ugualmente di affrontare l'impervia strada del sistema scolastico nazionale deve ottenere la tanto sospirata abilitazione all'insegnamento: entro l'inizio del prossimo anno accademico 2011/2012 dovrebbero svolgersi le prove preliminari al Tirocinio Formativo Attivo (Tfa), l'unica possibilità per i numerosi insegnati-precari di accedere all'abilitazione. Grande è la confusione sotto il cielo dell'istruzione italiana: poco o nulla si sa di come sarà articolato il test, che qualcuno ha già ribattezzato "concorso". Per questo la Flic-Cgil di Parma offre la possibilità di partecipare ad un corso gratuito in preparazione della prova, che si terrà presso la sede del sindacato in via Confalonieri, 5 ad inizio aprile. È possibile iscri-

versi, entro il 31 marzo, scaricando direttamente il modulo all'indirizzo internet: [www.proteofaresapere.it/seminari10-11/TFA\\_Parma\\_iscrizione.doc](http://www.proteofaresapere.it/seminari10-11/TFA_Parma_iscrizione.doc).

Proprio questo è stato uno degli argomenti che hanno animato il presidio di sabato scorso a difesa della Costituzione, sotto i portici di via Mazzini. A fare sentire la propria voce c'erano più di un centinaio di insegnanti. Tanti, troppi per i commercianti che hanno chiamato la polizia, preoccupati che l'assembramento ostruisse l'accesso ai loro negozi.

In via Mazzini sabato c'erano le nuove e le vecchie generazioni: dalle insegnanti coi capelli grigi, avvolte in bandiere tricolore, alle ragazze più giovani con addosso la stessa sciarpa bianca della manifestazione "Se non ora quando" del 13 febbraio scorso, tutte a scandire a voce alta gli articoli 3 e 34 della Costituzione.

Tra le docenti, molte sono in attesa del tirocinio per l'abilitazione. A regolarlo è il Decreto Ministeriale 249 del 10 settembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 31 gennaio 2011 ed entrato in vigore il 15 febbraio 2011. La legge prevede che al tirocinio si potrà accedere dopo aver superato un test preliminare, a risposta chiusa - il medesimo per tutto il territorio nazionale -, una



prova scritta e una prova orale, relative alle discipline delle diverse classi di concorso.

Il corso informativo della Cgil è rivolto ai docenti che da anni prestano servizio nella scuola pubblica aspettando un concorso, o ai giovani aspiranti che non hanno mai sentito parlare di concorso, ma si sono visti chiudere le scuole di abilitazione, le Ssiss (scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario), il giorno in cui si sono laureati. Per dirla con parole più semplici, il corso è aperto a tutti coloro che nelle graduatorie dell'Uf-

ficio scolastico provinciale occupano la terza fascia. Per coloro che avevano già ottenuto l'iscrizione alle Ssis e avevano sospeso la frequenza, l'accesso al Tfa è diretto, senza esame preselettivo.

Del decreto manca ancora la parte attuativa, perciò "coloro che sono sospesi" potrebbero continuare ad esserlo e non è sicuro che siano attivati i percorsi abilitanti per tutte le classi di concorso, visto che saranno individuate, su base regionale, solo le classi in cui c'è effettiva necessità di personale docente.